



COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

*L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, sessione STRAORDINARIA, di PRIMA CONVOCAZIONE, del quale sono membri i Signori:*

COGNOME e NOME	PRESENTE
ROZZINO Massimo - Presidente	Giust.
BAESSO Alberto - Vice Sindaco	Sì
MUSCEDRA Rocco - Consigliere	Sì
MEMMO Annamaria - Consigliere	Sì
CORNA Luigi - Consigliere	Sì
BRACCO Marinella - Consigliere	Giust.
LISA Raffaella - Consigliere	Sì
PALANDRI Luca - Consigliere	Sì
BUCCI Serena Jung Sun - Consigliere	Sì
CREMA Claudia - Consigliere	Sì
LOSURDO Antonio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

*Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **BOVENZI Umberto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Il Signor **BAESSO Alberto**, nella sua qualità di VICE SINDACO, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.*

Oggetto : APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la disciplina della tutela degli animali è sempre più oggetto di attenzione da parte delle persone e si manifesta sia attraverso una crescente sensibilità verso i bisogni degli animali sia attraverso una continua richiesta di codificazione, soprattutto a livello locale, di comportamenti per una corretta conduzione dell'animale, al fine di garantire l'incolumità delle persone, la tutela della salute, l'igiene e il benessere dell'animale;

Ritenuto necessario, per quanto di competenza e fatte salve le norme regionali e nazionali che disciplinano la materia, stabilire precise disposizioni, che garantiscano, al tempo stesso, il benessere dell'animale, il diritto dei proprietari di avere con sé il proprio animale, l'incolumità delle persone e la tutela dell'igiene e della salute pubblica;

Considerata l'esigenza di provvedere, a livello comunale, a una puntuale regolamentazione della materia così complessa e delicata, volta a garantire il benessere animale e, contestualmente, alla sensibilizzazione della popolazione in tal senso;

Ritenuto che l'adozione di tale tipologia di Regolamento possa rappresentare per questo Comune un significativo indice di civiltà e sensibilità nei confronti degli animali e nel contempo un importante strumento di disciplina delle modalità di detenzione e cura degli animali, nonché di regolazione delle attività ludiche e commerciali/produttive che prevedono l'impiego a diverso titolo degli animali;

Dato atto che:

- il miglioramento della convivenza uomo-animale nell'ambito del tessuto urbano è ormai da tempo fra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale che, a tal fine, ha già provveduto a regolamentare e tutelare il benessere delle colonie feline sul territorio e a coinvolgere e sensibilizzare i cittadini sulle problematiche legate al mondo animale;
- l'Amministrazione intende promuovere la tutela del benessere degli animali sul proprio territorio, quale strumento finalizzato al rispetto e alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi;

Evidenziato che al fine di assicurare la pubblica incolumità in materia si intende attuare detta regolamentazione, mediante l'applicazione delle sanzioni pecuniarie quali azioni preventive e deterrenti per l'osservanza delle norme citate;

Viste le vigenti fonti normative regionali, nazionali e internazionali che costituiscono normative di riferimento in materia di tutela del benessere degli animali, come di seguito riportate:

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- Dichiarazione Universale dei diritti dell'animale proclamata all'Unesco il 15 ottobre 1978;
- articolo 13 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- articolo 3 del D.P.R. 31 marzo 1979 che attribuisce ai Comuni la funzione di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali;
- Legge 14 agosto 1991, n. 281 concernente "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche, che promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro

sfruttamento al fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;

- Legge 7 febbraio 1992, n. 150 Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via d'estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del Regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- D.P.G.R. 11 novembre 1993, n. 4359 "Regolamento recante criteri per l'attuazione della legge regionale "Tutela e controllo degli animali d'affezione";
- Legge 22 novembre 1993 – Nuove norme contro il maltrattamento degli animali;
- D.M. Ambiente 19 aprile 1996 e successive modifiche recante l'elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, di cui è proibita la detenzione;
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003 - Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy;
- Legge Regionale Piemonte 19 luglio 2004, n. 18 – Identificazione elettronica degli animali da affezione e banca dati informatizzata. Abrogazione della legge regionale 13 aprile 1992, n. 20 (Istituzione dell'anagrafe canina);
- Legge 20 luglio 2004, n. 189 Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate, modificata e integrata all'articolo 2 dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 47 e dall'articolo 49 della Legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Regolamento (CE) n.1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il Regolamento (CE) n.1255/97 nonché il relativo Decreto Legislativo 25 luglio 2007 n. 151 "Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1/2005";
- "Linee Guida per il mantenimento degli animali. nei circhi e nelle mostre itineranti" emanate dalla Commissione Scientifica CITES del Ministero dell'Ambiente (Servizio conservazione Natura – Autorità Scientifica Cites) in data 10.5.2000, ai sensi della Legge 150/92 e della Legge 426/98, integrate in data 19 Aprile 2006 con Prot. DPN/10/2006/11106;
- articolo 13 della parte II del Trattato dell'Unione Europea che riconosce gli animali come esseri senzienti impegnando su ciò anche gli Stati membri, ratificato ed eseguito con Legge 2 agosto 2008, n. 130;
- Decreto Legislativo 1 settembre 1998, n. 333 Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento e il Regolamento (CE) n.1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- Legge Regionale Piemonte 4 novembre 2009, n. 27 – Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale;
- Legge Regionale Piemonte 18 febbraio 2010, n. 6 – Norme per la detenzione, l'allevamento, il commercio di animali esotici e istituzione del Garante per i diritti degli animali;
- Legge Regionale Piemonte 18 febbraio 2010, n. 11 – Norme in materia di pet therapy – terapia assistita con animali e attività assistita con animali;
- articolo 31 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 Disposizioni in materia di sicurezza stradale che fissa le modifiche agli articoli 177 e 189 del Decreto Legislativo n. 285 del 1992, riguardo ai mezzi di soccorso per animali e agli incidenti con danni ad animali;

- Legge 4 novembre 2010, n. 201 Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21 luglio 2011 e successive proroghe, concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati;
- Ordinanza del Ministero della Salute 10 febbraio 2012 – Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013. concernente la “Tutela dell’incolumità pubblica dall’aggressione dei cani”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 6 settembre 2013, n. 209 (come prorogata e modificata dalla O.M. 3/8/2015);
- articoli 544-bis e 544-ter del Codice penale così come modificati dall’articolo 3 della Legge 4 novembre 2010, n.201, e gli articoli 544-quater, 544-quinquies, 544-sexies, 638, 672 e 727 del Codice penale;
- articoli 823 e 826 del Codice Civile;

Visto il “Regolamento per la tutela e il benessere delle colonie feline” approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 29.11.2019;

Ritenuto pertanto opportuno approvare uno specifico “Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali”, finalizzato a disciplinare e regolamentare tutte le problematiche sopra richiamate;

Visto il “Regolamento per la tutela del benessere degli animali” , composta da n° 40 articoli e da un allegato dal titolo “Glossario”;che si allega alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n.267/2000;

Visto l’art. 7 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 7 - Regolamenti. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni.»;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio competente;

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene effettuata in forma palese e che dà il seguente risultato:

- presenti n. 9
- votanti n. 7
- voti favorevoli n. 7
- voti contrari n. 0
- astenuti n. 2 (Corna e Muscedra)

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto esposto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) di approvare il “Regolamento per la tutela del benessere degli animali”, composta da n° 40 articoli e da un allegato dal titolo “Glossario”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) che il presente regolamento, a seguito dell’approvazione, verrà pubblicato all'Albo Pretorio digitale per 15 giorni consecutivi, pubblicato sul sito Internet istituzionale del comune di Torrazza Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Successivamente con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

presenti n. 9

votanti n. 7

voti favorevoli n. 7

voti contrari n. 0

astenuti n. 2 (Corna e Muscedra)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art.134, comma 4, del D.LGS 18/08/2000 N.267 e s.m.i..

La seduta ha avuto termine alle ore 19,13.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 30/11/2022 viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
BAESSO Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
BOVENZI Umberto
